
L'arte di [farsi] accompagnare

Autore: Maria do Sameiro Freitas

Fonte: Città Nuova

L'editoriale del numero appena uscito di Ekklesia (1/2024), che offre una ricca serie di articoli sull'accompagnamento psico-fisico-sociale oltre che spirituale.

«È sempre più evidente ai nostri tempi l'**esigenza di un buon accompagnamento**. In passato questo era assicurato quasi da sé. Nel villaggio o nella piccola città, con il parroco, il maestro e il medico, e nel contesto di famiglie ampie, fatte di più generazioni, era lo stesso ambiente di vita a offrire **ascolto, consiglio, correzione, sostegno, aiuto**. Tanto che, variando il detto africano secondo il quale, per educare un bambino, ci vuole un villaggio, potremmo dire: *ci vuole un villaggio per accompagnare una persona*. Certamente, tale contesto sociale e familiare comportava anche limiti per la libertà individuale, ma senza dubbio offriva molti vantaggi. Ogni persona, infatti, ha **bisogno di “aver casa” e oggi, purtroppo, tanti non ce l'hanno**. Forse è su questo che dovremmo innanzi tutto riflettere quando parliamo di accompagnamento e di accompagnamento **integrale**. Creare questo **tessuto vitale** è un grande e indispensabile compito. Su questo sfondo hanno poi la loro rilevanza – e oggi in modo speciale – anche forme e figure di accompagnamento specifico. Classicamente, nell'esperienza cristiana, questo accompagnamento era assicurato dal padre o direttore spirituale, quale persona di fiducia con cui potersi aprire senza riserve, sicuri di ricevere ascolto e consiglio esperto. Ai nostri giorni preferiamo caratterizzarlo piuttosto come *accompagnatore* spirituale, perché il “padre” e il “maestro”, ci ha detto Gesù, sono uno solo. E siamo pure consci, come ha sottolineato più volte papa Francesco, che **non deve essere necessariamente un uomo sacerdote**, ma potranno essere anche una donna consacrata, un laico o una laica, purché possiedano la necessaria levatura spirituale e il carisma di accompagnare. È sempre più evidente però – ed è del tutto in linea con la fede cristiana che ha il suo centro nel *Dio fattosi uomo* – che il solo accompagnamento spirituale non basta, ma ci vuole un accompagnamento integrale: **psico-fisico-sociale oltre che spirituale**. Il che comporta una molteplicità di competenze e figure che devono operare, tuttavia, in modo convergente e non isolato, secondo una dinamica di reciprocità, tra loro e con la persona interessata. Cosa tutt'altro che facile e scontata». Così inizia l'editoriale del nuovo numero di **Ekklesia** (2024/1) dedicato all'accompagnamento (in allegato l'editoriale completo). Se ne parla a livello spirituale, ma anche formativo, pedagogico, affettivo... Tutte dimensioni importanti della persona che non possono venire separate. Allora, si capisce che l'approccio deve essere ampio e non può essere unidirezionale: non solo accompagnare; ma pure farsi accompagnare. Di più. Anche la comunità può educare e viceversa: il contributo di ciascuno è prezioso per la comunità. In questo numero di Ekklesia: **Cintia Miranda Vieira**, psicologa e psicoterapeuta brasiliana, ci aiuta a guardare la persona in modo integrale. **Michele Lauriola**, focolarino sacerdote con lunga esperienza di accompagnamento, fa un excursus storico e ci parla dell'accompagnamento spirituale, mentre **Chiara D'Urbano**, ormai nota ai nostri lettori, approfondisce l'accompagnamento di sacerdoti e religiosi. **Angela Albuquerque**, psicologa e psicoterapeuta attiva per tanti anni in Portogallo, riflette sulla categoria dell'attaccamento in una relazione di accompagnamento, mentre **Carlos Gomes**, **psicologo e diacono** permanente argentino, ci offre alcune riflessioni sulle cause e sulle conseguenze degli abusi. Si mettono in evidenza poi esperienze in atto, come la dimensione affettiva nella relazione educativa nella pedagogia salesiana (**Jean-Marie Petitclerc sdb**); *Percorsi di luce*, un'iniziativa di accompagnamento per coppie in crisi (**Rita e Rino Ventriglia**); l'accompagnamento dell'anzianità (**Flavia Caretta**, medico con lunga esperienza in gerontologia e geriatria. In **Buone pratiche** troviamo un'esperienza di **Vincent Lockart**, sacerdote missionario in Cameroun e quella del progetto **Ecogive**, che raduna centinaia di

ragazzi attorno al tema di una ecologia integrale. Nella sezione **Testimoni**, la testimonianza dello scienziato e teologo russo ortodosso **Pavel Florenskij** e quella della venerabile **Maria Orsola Bussone**, una ragazza morta per un incidente a circa 16 anni, di cui è in corso il processo di beatificazione. Nella rubrica **Percorso sinodale**, buone pratiche e testimonianze dell'Italia e del mondo. Buona lettura ---

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it
